

 Comune di ANACAPRI	Numero 215	Data 25/09/2019	
---	---------------------------------	--------------------------------------	--

Deliberazione Giunta Com.le

OGGETTO:

RICHIESTA ANTICIPAZIONE CASSA DD.PP. PER DEMOLIZIONE OPERE ABUSIVE PRESSO IMMOBILE DI PROPRIETA' P.A. SITO IN ANACAPRI ALLA VIA BOFFE N. 47 FG. 6 PART. 1728 E 287.

L'anno 2019 addì 25 del mese di Settembre alle ore 12.20 nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la Giunta si è riunita con la presenza dei Signori:

COGNOME E NOME	QUALIFICA	PRESENTE
SCOPPA ALESSANDRO	Sindaco	NO
CERROTTA FRANCESCO	Vice Sindaco	SI
MAZZARELLA LUIGI	Consigliere_Ass	SI
AMABILE VIRGINIA	Consigliere_Ass	NO
SCHIANO MANUELA	Consigliere_Ass	SI
Totale presenti: 3 / Totale assenti: 2		

Presiede l'adunanza il sig. CERROTTA FRANCESCO, nella sua qualità di Sindaco e partecipa il Segretario Comunale Dr. CAPUANO LORENZO, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Oggetto:
RICHIESTA ANTICIPAZIONE CASSA DD.PP. PER DEMOLIZIONE OPERE ABUSIVE PRESSO IMMOBILE DI PROPRIETA' P.A.
SITO IN ANACAPRI ALLA VIA BOFFE N. 47 FG. 6 PART. 1728 E 287.

RELAZIONE ISTRUTTORIA IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

Premesso che:

- a seguito di Sentenza irrevocabile del 17/01/2003, della Corte di Appello di Napoli – VI Sez. Penale - pronunciata a carico di MALDACENA MARIA, nata a Anacapri il 17/09/1934 e PISANO ANSELMO nato a Napoli il 19 maggio 1973, è stata ordinata la demolizione delle opere abusivamente realizzate in Anacapri, alla via Boffe n. 47 - fg. 6 partt. 1728 e 287, consistenti in: fabbricato – a ridosso di una muratura di confine e contenimento – con blocchi del tipo siporex, della superficie di circa mq 35 e mc. 110, suddiviso in tre ambienti (un bagno, una stanzetta e un locale di maggiori dimensioni) con antistante (lato valle) area di corte in calcestruzzo cementizio di circa mq 40;
- in data 4/12/2013, con provvedimento prot. 16072, è stata accertata l'inottemperanza ai provvedimenti demolitori:
 - ingiunzione per la demolizione prot. 13445 del 23/10/98;
 - ordinanza di demolizione prot. 4009 del 10/3/2008
 - ingiunzione per la demolizione prot. 15075 del 9/11/2011;
- le ulteriori opere acquisite e da demolire, pertanto, sono le seguenti:
 - fabbricato ad uso abitativo di mq. 32.62** (in luogo di manufatti agricoli esistenti) con antistante area di corte;
 - altre opere di sistemazione esterna consistenti nella creazione di **violetti**, sistemazione **ingresso e nicchie esterne** per alloggio caldaia, bombole gpl ecc.;
 - piccolo deposito in legno, con copertura in materiale plastico ondulato di circa mt. 2.70x2.90xh.2.00**, posto in opera su basamento in battuto di cemento;
 - manufatto prefabbricato in legno, di circa mq. 39, in ampliamento** al fabbricato abusivo;
 - manufatto in legno, di circa mq. 8**, ad uso deposito agricolo;
 - gazebo coperto con telo, avente pianta quadrata, di circa mq. 10.80;**
 - corpo di fabbrica, di circa mq. 10 e mc. 27**, in ampliamento sul lato S/O del fabbricato;
- il Settore Tecnico ha redatto un computo metrico estimativo per la demolizione delle opere acquisite (comprendenti anche quelle oggetto della citata sentenza) pari ad € 17.552,97;

Dato atto che:

- la demolizione delle opere abusive deve essere eseguita in danno al responsabile dell'abuso;
- il Comune di Anacapri non può procedere all'anticipazione delle somme occorrenti con fondi propri di bilancio;

Considerato che:

- l'importo stimato per i lavori di demolizione di che trattasi è pari ad € 17.552,97;
- è necessario prevedere anche tutte le ulteriori spese (Iva sui lavori e Imprevisti ed arrotondamenti) cui occorre far fronte;
- lo scrivente ha provveduto a redigere il Quadro economico dell'intervento in parola che presenta l'importo complessivo di € 23.000,00;

A) IMPORTO ESECUZIONE DELLE LAVORAZIONI:

Lavori a misura a base d'asta	€ 17.552,97
di cui oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso) € 526,59	

B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMM.NE:

1) I.V.A. al 22% sui Lavori	€	3.861,65
2) Imprevisti ed arrotondamenti	€	<u>1.585,38</u>
Sommano	€	<u>5.447,03</u>
TOTALE GENERALE PROGETTO	€	23.000,00

Ritenuto necessario far fronte all'anticipazione delle somme necessarie all'intervento con accensione mutuo alla Cassa DD.PP. mediante ricorso al "Fondo per le demolizioni delle opere abusive art. 32, comma 12 del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dall'art. 1 della legge 24 novembre 2003, n. 326";

Visto il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, del 23 luglio 2004, che ha regolato le modalità e le condizioni di restituzione delle somme anticipate;

Viste le Circolari attuative n. 1254 del 28/10/2004 e n. 1264 del 2/2/2006 della Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., che fissano le condizioni operative del Fondo;

Rilevato che la spesa come preventivata dovrà comunque essere certificata a consuntivo e che eventuali economie rispetto a quanto preventivato consentiranno di ridurre l'erogazione del finanziamento da parte della Cassa DD.PP. come espressamente previsto dall'art. 6 delle condizioni generali del contratto di anticipazione su risorse del Fondo per le demolizioni delle opere abusive di cui all'art. 32 comma 12 del citato d.l. n. 269/2003, convertito legge n. 326/2003;

Dato atto che l'Amministrazione Comunale dovrà provvedere al recupero delle somme effettivamente spese per la demolizione delle opere abusive nei confronti dell'esecutore delle stesse, oggetto della sentenza di condanna, anche mediante riscossione a ruolo (d.lgs. 46/99);

Visto l'art. 107 e l'art. 109, comma 2, del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267;

Considerato che il fine che s'intende perseguire con il contratto di prestito è quello di procurare le risorse finanziarie necessarie alla demolizione delle opere abusive presso l'immobile in oggetto;

Rilevato che il provvedimento comunale richiesto dalla richiamata Circolare Cassa DD.PP. n. 1264 del 2006 e 1279 del 2010 è una delibera di Giunta;

Ritenuto di dover conseguentemente provvedere secondo quanto chiesto dall'Autorità Giudiziaria, in conformità alla normativa in vigore (D.L. n. 269/2003, art. 32 comma 12, convertito con modificazioni nella legge n. 326/2003; D.M. Economia e Finanze 23.07.2004; Circolari CDP SpA 1254/2004, 1264/2006 e 1279/2010);

Atteso che con la Delibera di Consiglio Comunale n. 41 del 19/12/2018 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2019;

Si trasmette la presente all'Amministrazione Comunale per i provvedimenti conseguenziali.

IL RESPONSABILE SETTORE TECNICO

f.to arch. Filippo Di Martino

IL SINDACO

Letta e fatta propria la relazione che precede;

Ritenuto di provvedere in merito;

p r o p o n e

A) DI DARE ATTO che:

- occorre procedere alla demolizione delle opere di cui alla Sentenza irrevocabile del 17/01/2003, della Corte di Appello di Napoli – VI Sez. Penale - pronunciata a carico di MALDACENA MARIA, nata a Anacapri il 17/09/1934 e PISANO ANSELMO nato a Napoli il 19 maggio 1973, è stata ordinata la demolizione delle opere abusivamente realizzate in Anacapri, alla via Boffe n. 47 - fg. 6 partt. 1728 e 287, consistenti in: fabbricato – a ridosso di una muratura di confine e contenimento – con blocchi del tipo siporex, della superficie di circa mq 35 e mc. 110, suddiviso in tre ambienti (un bagno, una stanzetta e un locale di maggiori dimensioni) con antistante (lato valle) area cortilizia in calcestruzzo cementizio di circa mq 40;
- occorre procedere anche alla demolizione delle ulteriori opere edilizie abusive rilevate presso il medesimo immobile;
- gli interventi da demolire, pertanto, oggetto di accertamento di inottemperanza ed acquisizione gratuita al patrimonio comunale n. 3/2013 del 4/12/2013, provvedimento prot. 16072 del 4/12/2013 consistono in:
fabbricato ad uso abitativo di mq. 32.62 (in luogo di manufatti agricoli esistenti) con antistante area di corte;
altre opere di sistemazione esterna consistenti nella creazione di **violetti**, sistemazione **ingresso e nicchie esterne** per alloggio caldaia, bombole gpl ecc.;
piccolo deposito in legno, con copertura in materiale plastico ondulato di circa mt. 2.70x2.90xh.2.00, posto in opera su basamento in battuto di cemento;
manufatto prefabbricato in legno, di circa mq. 39, in ampliamento al fabbricato abusivo;
manufatto in legno, di circa mq. 8, ad uso deposito agricolo;
gazebo coperto con telo, avente pianta quadrata, di circa mq. 10.80;
corpo di fabbrica, di circa mq. 10 e mc. 27, in ampliamento sul lato S/O del fabbricato;
- la demolizione deve essere eseguita a cura della Procura della Repubblica ed a spese del responsabile dell'abuso, inadempiente;

B) DI PRENDERE ATTO che per l'intervento di demolizione, in via presuntiva, viene stimato un importo pari a € 23.000,00;

C) DI DARE ATTO che il Comune di Anacapri non può procedere all'anticipazione delle somme occorrenti con fondi propri di bilancio e che, pertanto, occorre far fronte all'anticipazione delle somme necessarie all'intervento con accensione mutuo alla Cassa DD.PP. mediante ricorso al "Fondo per le demolizioni delle opere abusive art. 32, comma 12 del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dall'art. 1 della legge 24 novembre 2003, n. 326";

D) DI IMPEGNARSI :

- a restituire l'anticipazione, comprensiva della quota di gestione del Fondo pari allo 0.1% in ragione d'anno sul capitale erogato, entro 60 giorni dall'effettiva riscossione delle somme a carico dei responsabili degli abusi e, comunque, entro il termine massimo di cinque anni dalla data di concessione;
- a corrispondere le somme dovute, in caso di ritardato rimborso oltre il prescritto termine massimo quinquennale, gli interessi di mora, calcolati al saggio di interesse legale, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine sino a comprendere quello dell'effettivo versamento;

- E) DI DARE ATTO** che in caso di insolvenza il Ministero dell'Interno provvede alla restituzione delle somme anticipate, unitamente alla corrispondente quota delle spese di gestione del Fondo ed agli interessi di mora, trattenendo le relative somme dai fondi del bilancio dello Stato da trasferire a qualsiasi titolo al Comune, ivi comprese le quote annuali spettanti a titolo di compartecipazione al gettito IRPEF in sostituzione di trasferimenti erariali;
- F) DI IMPEGNARSI** a dare tempestiva comunicazione alla CDP S.p.A. dell'avvenuta esecuzione della demolizione;
- G) DI DEMANDARE** ogni ulteriore incombenza:
- all'arch. Filippo Di Martino, responsabile del Settore Tecnico, per la predisposizione dell'istruttoria delle pratiche, compresa la sottoscrizione delle proposte contrattuali con la CDP di cui alle Circolari CDP SpA 1254/2004, 12642006 e 1279/2010, nonché ogni altro aspetto connesso al bilancio dell'Ente;
 - alla dott.ssa Adele Ipomea, responsabile del Settore Finanziario, per l'assistenza finanziaria al Settore Tecnico;
- H) DI DARE ALTRESÌ ATTO** che l'Amministrazione Comunale dovrà provvedere al recupero delle somme effettivamente spese per la demolizione delle opere abusive nei confronti dell'esecutore dell'abuso, oggetto della sentenza di condanna, anche mediante riscossione a ruolo (d. lgs. 46/99);
- I) DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del d. lgs. N. 267/2000.

IL SINDACO

f.to Alessandro Scoppa

Visto il Decreto Legislativo n. 267 del 18.8.2000;
Dato atto anche che sulla proposta della presente deliberazione :

(X) il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;

(X) il responsabile di ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;

ai sensi dell'art. 49 comma 1 e dell' art. 147 bis del D. L.vo n. 267/2000, hanno espresso parere
FAVOREVOLE che viene allegato al presente atto.

Vista la proposta del Sindaco dr. Alessandro Scoppa, che il Vice Sindaco fa propria, avente ad oggetto: **RICHIESTA ANTICIPAZIONE CASSA DD.PP. PER DEMOLIZIONE OPERE ABUSIVE PRESSO IMMOBILE DI PROPRIETA' P.A. SITO IN ANACAPRI ALLA VIA BOFFE N. 47 FG. 6 PART. 1728 E 287.**

Ad unanimità di voti, legalmente resi e verificati,

DELIBERA

Di approvare integralmente la proposta in premessa indicata, che si allega alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;

Di dichiarare, con separati voti unanimi, la presente delibera immediatamente eseguibile ai sensi di legge.



Pareri

Comune di Anacapri

Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2019 / 236**

Ufficio Proponente: **Edilizia Privata**

Oggetto: **RICHIESTA ANTICIPAZIONE CASSA DD.PP. PER DEMOLIZIONE OPERE ABUSIVE PRESSO IMMOBILE DI PROPRIETA' P.A. SITO IN ANACAPRI ALLA VIA BOFFE N. 47 FG. 6 PART. 1728 E 287.**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Edilizia Privata)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1 e 147 bis comma1 TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: **Parere Favorevole**

Data **25/09/2019**

Il Responsabile di Settore

Arch. Filippo Di Martino

Parere Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49 comma1 e l'art.147 bis comma1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: **Parere Favorevole**

Data **25/09/2019**

Responsabile del Servizio Finanziario

Adele Ipomea

Firmata ai sensi dell'articolo ... dalle seguenti

Approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
CERROTTA FRANCESCO

IL SEGRETARIO COMUNALE
dr. CAPUANO LORENZO

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione:

[X] E' stata affissa all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal 25/09/2019 al 10/10/2019, come prescritto dall'art. 124 comma 1 del D.L.vo 18.8.2000 n. 267, senza reclami;

[X] E' stata comunicata, con lettera n. 15428, in data 25/09/2019, ai signori capigruppo consiliari, così come prescritto dall'art. 125 del D.L.vo 18.8.2000 n. 267;

- che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno: 07/10/2019.

[X] decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134 c. 7 D. L.vo n. 267/2000) .

Dalla residenza comunale, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
dr. CAPUANO LORENZO